La Comunità EllePì incontra… Luigi Alici - 21 maggio 2024 - ore 18:00 - Istituto Don Sturzo (Roma)

La **Fondazione *Lavoroperlapersona* ETS**, nata nel 2011, è impegnata a **promuovere il lavoro e il suo senso** nella società civile, mettendo in dialogo economia, educazione, formazione e ricerca, scommettendo nella rete tra impresa, territorio, scuola, università. **Crede che il lavoro sia un dono** per ogni essere umano, fondamentale per la dimensione *espressiva* della persona, ben oltre la sua riduzione a necessaria dimensione *acquisitiva*. È preoccupata dalle ferite continuamente inferte al «lavoro a misura di persona» da **idee e pratiche che sviliscono progressivamente l'*umano*** nella vita e nel lavoro per mano di forme inaccettabili di un capitalismo onnivoro, che sta sempre più modellando ogni aspetto della società.

Per questo **l'impegno trasformativo** della Fondazione Lavoroperlapersona può essere sintetizzato da due *claim*: «il lavoro è espressione della persona» e «coltiviamo l'umano nell'economia e nel lavoro». Il primo indica la stella polare e vuol significare che **il lavoro ha una dignità intrinseca**, che gli deriva da essere attività della e per la *persona.* Il secondo indica la missione e richiama la necessità dell'impegno nel **prendersi cura dei profili di vulnerabilità della dignità del lavoro**, così strettamente legati alle condizioni concrete attraverso le quali lo si progetta e realizza.

«La Comunità EllePì incontra…» è l'iniziativa periodica che **riunisce tutta la Comunità** per riflettere insieme su temi e prospettive importanti per la sua vita e vitalità, per il suo lavoro e sviluppo. Gli incontri sono pensati come un **«nutrimento» per la Comunità**, sia a livello personale che organizzativo. Un'occasione anche per far **incrociare lo sguardo e le motivazioni** delle sue diverse componenti della Comunità (Fondatori, Partecipanti, Aderenti; Ricercatori; Amici EllePì; Sponsor; Collaboratori e Volontari) e discutere tra noi sollecitati dalle riflessioni che ci proporrà ogni

volta un autorevole ospite.

Una comunità infatti per **sentirsi parte di un progetto**, deve essere esposta a occasioni utili a rafforzare le motivazioni di questa appartenenza, deve essere sollecitata a misurarsi con le sfide che il progetto richiede di affrontare.

Biocentrismo e antropocentrismo prigionieri di un dualismo fuorviante?

Sempre più persone pensano che **le condizioni della nostra vita stiano peggiorando**: nella società, nell'economia, nel lavoro, nei rapporti con gli altri. Perché? Cosa sta succedendo? C'è chi ritiene che l'uomo abbia consolidato **un approccio sbagliato nei riguardi della natura, degli esseri viventi che la popolano, degli altri**. Siamo andati avanti appoggiandoci su una convinzione distorta, che **l'uomo avesse il primato sulla Natura** considerata solo come oggetto; abbiamo pensato che l'economia (e i suoi fini offuscati dall'ideologia neo liberista) potesse **estrarre risorse a suo piacimento e senza limiti**, legittimando nei comportamenti il falso mito della crescita all'infinito. Abbiamo anche pensato che **ciò che viene generato dal lavoro potesse essere separato sistematicamente dal suo autore**, distorcendone il significato e trasformandolo in merce e in alienazione.
D'altro canto, **non possiamo semplicemente capovolgere il rapporto**, accettando una sottomissione passiva alla natura, che finirebbe per mortificare l'umano. Ci troviamo così prigionieri di un dualismo, soggetto e oggetto, che contrappone uomo e natura, lavoro e felicità.
Come se ne esce? Grazie all'intervento del **prof. Luigi Alici** - professore emerito presso l'Università di Macerata - cercheremo di **costruire insieme uno sguardo diverso, uno sguardo relazionale** che tenga insieme persona e natura, il sé e gli altri, profitto e benessere nella cornice di senso del bene comune.

L'appuntamento è a **Roma** presso **l'Istituto Don Sturzo** (via delle Coppelle 35)
martedì 21 Maggio 2024 dalle ore 18:00 alle ore 19:30

Comunicaci la tua volontà di partecipare compilando il form sottostante!